

**Care mamme potete informarvi anche presso le ostetriche dei  
Consultori Territoriali**

### **Cosa portare al colloquio con l'ostetrica**

- Tessera Sanitaria di entrambi i genitori
- Cartellina della gravidanza con esami ed ecografie
- Eventuali referti istologici (rimozione nei, gastroscopie ecc)
- Ultimo Pap-test
- Bisogna indicare il luogo e l'anno di nascita dei genitori e suoceri
- Durante il colloquio l'ostetrica chiederà lo stato di salute dei genitori e delle rispettive famiglie

Per fissare il colloquio per l'anamnesi pre-donazione, a partire dalla 31° settimana di gravidanza, chiamare la segreteria al numero **0422 405179 (lun-ven 9.00-12.30)**

#### **Per informazioni:**

ADOCES ODV Sede operativa presso il Centro  
Trasfusionale Ospedale Ca' Foncello di Treviso  
tel e fax 0422/405179  
Email: [dmoric.tv@libero.it](mailto:dmoric.tv@libero.it)  
Sito: [www.donatori-admor-adoces.it](http://www.donatori-admor-adoces.it)  
[www.adoces.it/donazione-sangue-cordone](http://www.adoces.it/donazione-sangue-cordone)

## **La donazione del sangue cordonale**

**Gravi malattie del sangue (leucemie, linfomi, malattie del sistema immunitario, anemie, ecc) possono guarire con il trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE)**

**Il sangue cordonale contiene cellule staminali simili a quelle del midollo osseo, particolarmente adatte ad essere trapiantate nei bambini**

**Questa preziosa risorsa può anche essere raccolta e accantonata nelle Banche Pubbliche in caso di famiglie ad alto rischio di patologie genetiche o oncematologiche**

**Tutte le mamme in attesa di un figlio, anche quelle che provengono da altri Paesi, possono chiedere di donare il sangue cordonale**

**Potranno così vivere un'esperienza unica, quella di dare alla luce il proprio figlio e ridonare la vita ad un altro bambino in attesa del trapianto**

## Cos'è il sangue cordonale?

Il sangue del cordone ombelicale contiene cellule staminali che da oltre un decennio vengono impiegate nei **trapianti di CSE** per pazienti con gravi patologie del sistema ematopoietico.

Le unità di sangue cordonale donate dalle neomamme e conservate nelle banche pubbliche sono a disposizione di tutti i Centri di Trapianto e quindi rappresentano una **risorsa preziosa** perché, data la loro relativa immaturità immunologica, consentono di superare le tradizionali barriere di compatibilità, permettendo di effettuare trapianti con esiti favorevoli anche tra soggetti non perfettamente HLA-identici



## Come si dona?

Tutte le mamme in attesa di un figlio possono accedere al percorso di donazione che prevede un **colloquio** con l'ostetrica per accertare l'idoneità anamnestica e per la sottoscrizione del consenso informato.

Esistono dei **criteri di esclusione** ad es. Sierologie positive, presenza di malattie autoimmuni o pregressa storia tumorale

La **raccolta** del sangue cordonale avviene **dopo il parto** senza alcun rischio per mamma e neonato dato che la procedura non modifica in alcun modo la loro assistenza; avviene dopo il clampaggio del cordone ombelicale effettuato tra i 60 e 120 secondi e dopo che il bambino è già stato affidato alle cure della mamma o del personale. L'**unità** raccolta viene poi **inviata alla Banca del Sangue Cordonale** per i controlli, la crioconservazione e la messa a disposizione dei Centri di Trapianto.

Le donazioni saranno inviate e conservate nella Banca del Sangue Cordonale accreditata

NetCord-Fact ubicata presso l'Ospedale di Treviso dell' Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana"

## Anche noi...nati per donare

Per il coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione del sangue cordonale

**FABBISOGNO SANITARIO E SOCIALE:** la presenza di cittadini immigrati ha portato all'aumento delle richieste di CSE anche presso i Centri di Trapianto di midollo osseo della nostra Regione per pazienti provenienti da altri Paesi, che presentano caratteristiche genetiche non riscontrabili fra le donazioni presenti nel Registro IBMDR e nelle banche di sangue cordonale.

E' importante quindi che le donne immigrate siano informate della possibilità di donare il sangue cordonale, per aiutare i loro connazionali malati



## La donazione dedicata

Per le famiglie ad alto rischio di patologie genetiche o oncoematologiche

Il nostro Servizio Sanitario Nazionale prevede la possibilità di conservare gratuitamente (LEA) il sangue cordonale ad uso autologo-dedicato in una Banca Pubblica, quando sono presenti queste condizioni:

- ✓ neonato che abbia una malattia – evidente alla nascita o scoperta in epoca prenatale - curabile con trapianto di staminali emopoietiche autologhe
- ✓ neonato sano, che abbia un fratello o una sorella già colpiti da una malattia curabile con il trapianto
- ✓ genitori a rischio di avere in futuro altri figli affetti da una malattia genetica curabile con queste cellule.

## Alcuni dati

Oltre 35.000 i trapianti grazie a unità solidali di sangue cordonale effettuati nel mondo

Oltre 1.500 quelli effettuati in Italia

Circa 200 i trapianti effettuati con le donazioni dedicate

35.289 le unità attualmente presenti nelle Banche Pubbliche italiane